

Codice A1601A

D.D. 25 settembre 2018, n. 348

**DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Progetto: "Rinnovo di concessione del prelievo a scopo irriguo dal lago di Viverone". Comune: Azeglio (TO). Proponente: Consorzio volontario Irriguo "Adriano Olivetti" e di difesa attiva dalla grandine di Cossano e paesi limitrofi. Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone".**

## IL DIRIGENTE

Premesso che

con nota n. 21861/A16.000 del 13/8/2018 il Consorzio volontario Irriguo "Adriano Olivetti" e di difesa attiva dalla grandine di Cossano e paesi limitrofi ha presentato, al Settore regionale "Biodiversità e Aree Naturali", istanza per l'attivazione della procedura di screening di Valutazione d'Incidenza inerente il rinnovo della "Concessione prelievo a scopo irriguo dal lago di Viverone";

il lago di Viverone ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" istituito ai sensi delle Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 09/147/CE (ex 79/409/CEE) per la costituzione della Rete Natura 2000;

a seguito dell'approvazione delle Misure di conservazione sito-specifiche, con D.G.R. n. 21-4635 del 6/2/2017, il Sito IT 1110020 "Lago di Viverone" è stato designato Zona Speciale di Conservazione (ZSC) con Decreto del MATTM del 21/11/2017;

il punto di presa del prelievo oggetto del rinnovo di concessione si trova nel comune di Azeglio (TO);

a seguito della riduzione delle superfici da irrigare, da 250 ettari del passato agli attuali 30, la richiesta di concessione prevede un volume stagionale prelevabile massimo di 241.000 mc, una portata massima prelevabile al giorno di 24 l/s e media di 15 l/s, dal 15 aprile al 15 ottobre;

le "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" (approvate con DGR n. 54-7409 del 7 aprile 2014, modificate con DGR n. 22-368 del 29/09/2014, DGR n. 17-2814 del 18/1/2016 e con DGR n. 24-2976 del 29/2/2016) all'art. 19, comma 1, lettera b) vieta nuove captazioni idriche permanenti, ma nella fattispecie la richiesta riguarda un prelievo già esistente che quindi non aumenta, rispetto alla condizione attuale, il rischio di abbassamento del livello del lago;

in ogni caso, la sospensione del prelievo qualora il livello medio del lago dovesse scendere sotto i 60 cm rispetto allo zero idrometrico calcolato come disposto all'art. 6, comma 1, lettera f) delle Misure di Conservazione Sito Specifiche, permette la tutela di specie e habitat motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 "Lago di Viverone".

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e ai sensi della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014, modificata dalla D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, dalla D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, nonché dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29/02/2016, "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

Vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

vista la D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014, modificata dalla D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, dalla D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, nonché dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29/02/2016, "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione",

vista la D.G.R. n. 21-4635 del 6/2/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";

visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/11/2017 "Designazione di 9 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina, di 5 ZSC della regione biogeografica continentale e di una ZSC della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Piemonte."

vista la comunicazione di avvio del procedimento del 13 agosto 2018, pubblicata sul B.U.R. n. 38 del 20/09/2018 che indica come termine di conclusione del procedimento il 12 ottobre 2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*determina*

di escludere, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto "Rinnovo di concessione del prelievo a scopo irriguo dal lago di Viverone", proposto dal Consorzio volontario Irriguo "Adriano Olivetti" e di difesa attiva dalla grandine di Cossano e paesi limitrofi, in comune di Azeglio (TO), ricadente nella ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", dalla fase di Valutazione di Incidenza appropriata e di esprimere giudizio positivo di valutazione d'incidenza per il prelievo massimo di 241.000 mc/anno, a condizione che vengano rispettati i disposti della DGR 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" ed i disposti delle Misure di conservazione sito-specifiche della ZSC/ZPS IT 11100020 "Lago di Viverone", approvate con DGR n. 21-4635 del 6/2/2017, che si intendono qui integralmente richiamati.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 commi 15 e 16 della l.r. 19/2009.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Vincenzo Maria MOLINARI